

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Onsernone: il Governo non tiene fede alle promesse fatte al momento dell'aggregazione?**

All'articolo 6 del Decreto legislativo concernente l'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto del 16 dicembre 2013 (Foglio Ufficiale, Volume 140, 8/2014), tra le altre cose si legge che "Conformemente a quanto indicato nel Rapporto alla Cittadinanza del luglio 2012, nonché a quanto proposto ai Comuni onsernesi con lettera del 27 febbraio 2013, il Consiglio di Stato si impegna a:

e) non modificare la gestione delle strade cantonali situate nel comprensorio interessato dalla costituzione del nuovo Comune di Onsernone.

Il tema del destino della gestione delle strade cantonali è stato fin da subito uno dei temi importanti delle discussioni che hanno contraddistinto il processo aggregativo, come confermato anche dal Rapporto 6805 R del 4 dicembre 2013, dove si legge che "Questo tema ha creato parecchi timori nel senso che l'indicazione «*Il Consiglio di Stato non modificherà sostanzialmente la gestione delle strade cantonali situate nel comprensorio*» come formulata dal Cantone, utilizzando l'avverbio "sostanzialmente", può fare intendere, a medio lungo termine, un nuovo impegno finanziario per il Comune. La Commissione ritiene che le strade cantonali, in particolare in tutte le valli, non saranno trasferite dal Cantone ai Comuni. Nel caso della Valle Onsernone chiediamo al Consiglio di Stato di non venir meno all'impegno di rimanere proprietario delle strade cantonali che attraversano la Valle, ciò che comporta altresì la loro manutenzione ordinaria e straordinaria".

Preoccupati dalla possibile interpretazione restrittiva del concetto di "strade cantonali" per quanto concerne la gestione della strada Vergeletto-Fondovalle, formalmente di proprietà del Demanio cantonale - gli enti amministrativi vallerani hanno in seguito interpellato il relatore, l'allora Granconsigliere Giorgio Pellanda, che in una lettera indirizzata all'Amministrazione del Patriziato Generale d'Onsernone fa notare come "le preoccupazioni circa la gestione - manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade di proprietà del Cantone (compresa la strada forestale della valle di Vergeletto, formalmente di proprietà del Demanio cantonale) sono emerse con maggior forza anche in occasione dell'incontro della Commissione speciale parlamentare, tenutosi a Vergeletto in data 30 luglio 2013, con i sindaci e i municipali della Valle. Orbene, per la Commissione, non tener conto della necessità del Comune nascente di essere sgravato da eventuali costi di gestione e manutenzione di tutte le strade cantonali che attraversano la Valle (necessità poi evidenziata sia nel Plenum del Parlamento nella seduta del 16 dicembre 2013 sia nel relativo decreto legislativo) sarebbe stato come violare la buona fede dei cittadini che hanno sostenuto l'aggregazione con la certezza che lo Stato non avrebbe trasferito le sue strade al nuovo Comune".

E, a titolo di ulteriore rassicurazione sul tema, aggiunge: "Anche l'intervento, a nome del Consiglio di Stato del Direttore del Dipartimento delle Istituzioni Norman Gobbi durante la citata seduta del Parlamento rassicura su questa tematica. *"Un altro aspetto sollevato dagli amministratori comunali era relativo alle strade cantonali: essi temevano che parte di queste ultime sarebbero diventate comunali. Ciò non si è mai verificato in nessun progetto di aggregazione nelle zone periferiche in quanto siamo consapevoli che i costi di gestione rappresentano una spesa notevole"*.

Malgrado queste rassicurazioni, gli enti locali vallerani sono attualmente confrontati a crescenti pressioni da parte dei funzionari del Dipartimento del Territorio (in particolare proprio del Demanio), fermamente orientati a trasferire la proprietà e la gestione della strada demaniale Vergeletto-Fondovalle a Patriziato e Comune, facendo leva su una convenzione risalente al 2003 (con scadenza nel 2028) evidentemente superata dagli eventi. Una situazione che metterebbe beninteso in forte difficoltà le amministrazioni locali, considerando in particolare l'importanza della strada. Un

collegamento fondamentale per l'alta valle, utilizzato per scopi forestali (in stretta collaborazione con Cantone e Confederazione), agricoli (alpi e sfalcio terreni), imprenditoriali (cave di granito, produzione di energia idroelettrica), abitativi (alcune famiglie risiedono sul territorio servito dalla strada) e turistici (teleferica verso l'alpe Salei, sentieri, ristoranti). Senza dimenticare il tema della sicurezza, che gli enti vallerani non sono assolutamente in grado di garantire, specie nel periodo invernale.

Fatte queste dovute premesse, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Intende il Governo rispettare la promessa fatta alla popolazione onsernonese nel 2013 di continuare a gestire le strade cantonali (strade demaniali incluse)?
2. Come giudica il Governo la scelta del Demanio di voler a tutti i costi trasferire la strada Vergeletto-Fondovalle a Comune e Patriziato Generale d'Onsernone?
3. Non ritiene il Governo di abbandonare questa idea, alla luce di quanto descritto?
4. In caso contrario, per quale motivo?
5. Il Governo sarebbe quanto meno disposto a rivedere la convenzione del 2003, ormai superata dagli eventi?

Aron Piezzi  
Bourgoin - Caroni - Censi -  
Savary - Soldati